



DISTRETTO DIFFUSO  
DI FOSSANO, SAVIGLIANO  
E DELLE TERRE DI PIANURA



**BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DEL  
DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO DI FOSSANO, SAVIGLIANO E DELLE TERRE DI PIANURA  
DI CUI AL BANDO DELLA REGIONE PIEMONTE (D.D. 6 agosto 2025, n. 311)  
CUP D42F25000760006**

**1) PREMESSE E FINALITA'**

In attuazione della Legge Regionale n 28 del 12 novembre 1999 " *Disposizioni generali per l'esercizio dell'attività commerciale e indirizzi e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento delle attività del commercio*", la Regione Piemonte ha attivato lo strumento dei Distretti del Commercio al fine d'attuare misure di politica attiva per il commercio, per l'innovazione, integrazione e valorizzazione delle risorse di cui dispone il territorio, per accrescere l'attrattività e la competitività delle attività commerciali.

Con D.D. 4 luglio 2025, n. 226 la Regione Piemonte ha provveduto a pubblicare la conferma dell'iscrizione dei Distretti del Commercio nell'Elenco regionale dei Distretti del Commercio del Piemonte, istituito ai sensi della D.G.R. n. 23-2535 dell'11/12/2020, includendo nello stesso, il Distretto Diffuso del Commercio di Fossano, Savigliano e delle Terre di Pianura.

Il Comune di Fossano (quale Ente capofila del Distretto in oggetto), nell'ambito dello sviluppo del progetto del Distretto Diffuso del Commercio finanziato dalla Regione Piemonte, in sinergia con gli altri 11 comuni facenti parte del Distretto e le rappresentanze territoriali del tavolo di partenariato, intende sostenere i processi di rilancio dell'economia urbana quale volano di promozione della comunità e dell'identità socio-economica del territorio nonché supportare e favorire il rilancio, la riqualificazione, l'innovazione e la digitalizzazione dell'offerta commerciale.

Con il presente bando si intende pertanto sostenere interventi per il miglioramento del tessuto imprenditoriale del territorio, al fine di favorire la ripartenza ed il rilancio delle attività economiche.

**2) BENEFICIARI**

Possono accedere al presente bando le imprese esercenti attività di vendita diretta al dettaglio di beni e quelle esercenti attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, aventi sede operativa nell'ambito territoriale del Distretto Diffuso del Commercio di Fossano, Savigliano e delle Terre di Pianura (come da Allegato 1 – cartografia del Distretto) e che possiedono, al momento della presentazione della domanda in oggetto, almeno uno dei seguenti **requisiti minimi obbligatori**:

- esercitare l'attività di commercio al dettaglio ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 114/1998 e congiuntamente essere un esercizio di vicinato ai sensi della lettera d) del suddetto comma 1; non vanno ricompresi nel novero gli esercizi di vicinato inseriti nei Centri Commerciali. Ai fini dell'individuazione del requisito soggettivo farà fede la presenza in visura camerale del codice ATECO (2025) che attesti lo svolgimento, in via prevalente, di un'attività commerciale;
- esercitare l'attività di commercio al dettaglio su area pubblica ai sensi dell'articolo 27, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 114/1998. Ai fini dell'individuazione del requisito soggettivo farà fede la presenza in visura camerale del codice ATECO (2025) che attesti lo svolgimento, in via prevalente, di un'attività commerciale;
- esercitare l'attività di somministrazione al pubblico indistinto di alimenti e bevande, di cui alla Legge Regionale n. 38/2006 "Disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande". Ai fini dell'individuazione del requisito soggettivo farà fede la presenza in visura camerale del codice ATECO (2025) che attesti lo svolgimento, in via prevalente, di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- esercitare l'attività di rivendita di giornali e riviste per le sole tipologie di spesa previste per le altre attività commerciali.

### **e contestualmente**

- essere micro imprese o piccole imprese così come definite dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, essere in possesso dei requisiti morali, professionali, titoli autorizzatori e dimensioni strutturali di cui agli articoli 5 e 7 del D.lgs n. 114/98, come modificato ed integrato dagli articoli 65 e 71 del D.lgs 59/2010 e s.m.i.;
- essere iscritte e risultare attive al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA);
- disporre di una sede operativa ubicata all'interno dell'ambito territoriale del sopracitato Distretto e nel caso di attività di commercio ambulante, ai sensi della sopra citata normativa, di disporre di almeno un posteggio in concessione (aut tip. A) in uno dei 12 Comuni facenti parte del sopra richiamato Distretto;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;
- osservare le norme dell'ordinamento giuridico in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa: INPS, INAIL ed eventuali altre casse di previdenza; in caso di DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) non regolare, non si potrà procedere alla liquidazione dei contributi;
- non avere pendenze in materia di tributi locali e canoni comunali, ad esclusione di avvisi impugnati ed in pendenza di giudizio ed a esclusione di avvisi per i quali è in corso un piano di rateazione, non decaduto, richiesto dal contribuente prima della presentazione della domanda;
- essere in regola con le autorizzazioni/concessioni richieste in ordine all'occupazione del suolo pubblico ove necessarie per l'attività esercitata;
- non dovranno sussistere ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) cause di divieto, di decadenza, di sospensione per i soggetti previsti dall'art 85 del medesimo decreto;
- essere autonome rispetto ad ogni fornitore individuato per la realizzazione delle attività di progetto ai sensi dell'allegato I al Reg. UE 651/2014;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul

funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla G.U.U.E. L 2831 del 15 dicembre 2023.

- essere in regola con la normativa in materia di aiuti di Stato.
- Ai sensi dell'articolo 1, commi 101–112, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di Bilancio 2024), come successivamente modificata e prorogata, da ultimo, dal decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200, i soggetti beneficiari devono essere in possesso, di una polizza assicurativa a copertura dei danni derivanti da eventi catastrofici. L'adempimento dell'obbligo costituisce condizione per l'accesso e il mantenimento delle agevolazioni pubbliche.

I requisiti di ammissibilità di cui al presente paragrafo devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e devono essere mantenuti sia in fase di richiesta del contributo sia in fase di erogazione e di liquidazione dello stesso e per tutto il periodo previsto dal vincolo di destinazione d'uso dei beni acquistati di cui al successivo paragrafo "vincoli".

### **ATTIVITA' ESCLUSE**

Sono escluse dalla partecipazione al presente bando pubblico le seguenti attività, pur in presenza di una SCIA del commercio:

- commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop);
- attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;
- la gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
- commercio effettuato per mezzo di distributori automatici;
- servizi e attività di tipo artigianale;
- farmacie e rivendite di generi di monopolio;
- agriturismi e aziende agricole;
- alberghi e rifugi alpini;
- circoli privati e centri sportivi;
- attività di somministrazione di alimenti e bevande riservata agli alloggiati nell'ambito di una struttura ricettiva alberghiera o extra-alberghiera o nell'ambito di un campeggio o annessa ed accessoria ad altra attività principale quale, ad esempio, di tipo artigianale, agricola, di servizio, ecc.;
- attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'articolo 8, comma 6, della Legge regionale n. 38/2006;
- tutte le attività non riconducibili al decreto legislativo n. 114/1998.

Nel caso di esercizi commerciali che trattano esclusivamente merci ingombranti, dei quali il venditore non è in grado di effettuare la consegna immediata (mobilifici, concessionari auto, legnami, materiali per l'edilizia e simili) si applicano le disposizioni del comma 6, articolo 5 del Titolo secondo della D.C.R. n. 563-13414 del 29 ottobre 1999.

### **3) INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO**

Gli interventi finalizzati al rilancio, ammodernamento, miglioramento dell'esteriorità e degli arredi interni delle attività commerciali, all'innovazione ed alla digitalizzazione, sono ammessi a contributo, anche per entrambe le linee sotto indicate, presentando esclusivamente una sola domanda e fino al raggiungimento del massimo concedibile, come segue:

LINEA 1 ) *Ammodernamento e miglioramento della sede dell'attività:*

- rifacimento di facciate di immobili e di porticati (intonacatura e tinteggiatura) per la porzione su cui si affacciano gli esercizi;
- installazione, sistemazione e sostituzione di vetrine comprese le serrande e manichini;
- insegne e serramenti esterni;
- installazione, sistemazione e sostituzione di tendaggi ed ombreggianti;
- acquisto di arredi per esterno e dehors (comprese fioriere);
- illuminazione esterna;
- interventi sulle strutture dei banchi ed autobanchi mercatali (escluse le attrezzature interne);
- acquisto di arredi interni, da posizionare esclusivamente **all'interno della superficie di vendita o di somministrazione di alimenti e bevande**, limitatamente alle tipologie di seguito specificate: scaffalature e strutture espositive a parete, espositori/espositori refrigeranti, banchi vetrina ivi compresi banchi bar, banconi cassa, tavole e sedie/panche e manichini;
- interventi volti all'implementazione della sicurezza (ad esempio sistemi di videosorveglianza);
- interventi volti alla rimozione delle barriere architettoniche e al miglioramento dell'accessibilità dei locali commerciali.

#### LINEA 2) *Digitalizzazione ed innovazione tecnologica delle imprese:*

- apparecchiature e strumenti informatici digitali (es: e-commerce, soluzioni digitali per gestire gli ordinativi on-line e la consegna a domicilio, sistemi atti a dimostrare il miglioramento significativo dell'attività in termini di efficienza, maggiore redditività e servizi aggiuntivi ai consumatori). La mera sostituzione di dispositivi quali telefoni cellulari, tablet, personal computer e simili non costituisce di per sé innovazione.

I beni oggetto dei suddetti interventi dovranno essere nuovi e regolarmente iscritti nella contabilità aziendale, nella categoria immobilizzazioni materiali e/o immateriali, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente in materia.

#### **SPESE NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO**

Ai fini del presente bando ed a titolo esemplificativo non sono ammissibili le seguenti **spese**:

- concernenti il pagamento di tasse, imposte, contributi;
- di importo inferiore a 300€;
- professionali e tecniche per la progettazione dell'intervento;
- per nuove costruzioni/prefabbricati e/o ampliamenti;
- inerenti l'acquisto e/o la ristrutturazione interna degli immobili;
- non attinenti l'attività di vendita o di somministrazione di alimenti e bevande, nel caso in cui oltre ad un'attività prevalente di tipo commerciale o di somministrazione sia presente un'attività secondaria di diversa natura;
- d'acquisti tramite locazione finanziaria (leasing);
- effettuate con pagamenti in contanti;
- d'acquisto di autoveicoli / autocarri / autobanco;
- d'utenze e manutenzioni ordinarie, materiali di consumo e minuterie;
- d'acquisto di beni usati;
- di qualsiasi forma di auto fatturazione.

## SPESE AMMISSIBILI

In riferimento alle suddette linee ed ai sopra dettagliati interventi:

- sono ammesse esclusivamente le spese sostenute, a partire dalla data di pubblicazione del bando di contributo, con la fattura o il documento contabile equivalente di spesa (nota, conto, parcella e simili ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633) indicante la seguente dicitura "SPESA FINANZIATA DAL BANDO CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE DEL DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO DI FOSSANO, SAVIGLIANO E DELLE TERRE DI PIANURA – CUP : **D42F25000760006**";
- tutte le spese s'intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA, senza possibilità di recupero;
- non saranno accettate spese giustificate con documenti diversi da quelli riportati al punto precedente, né verranno ammessi pagamenti per contanti o con carta di pagamento prepagata e/o compensazioni di debito/credito di alcun tipo;
- il pagamento delle fatture o del documento contabile equivalente di spesa dovrà avvenire esclusivamente tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti.

### 4) RISORSE STANZIATE ED AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Le risorse del presente bando, complessivamente disponibili, ammontano ad **Euro 304.800 €** di cui Euro 243.840 finanziati dalla Regione Piemonte ed Euro 60.960 cofinanziati da parte dei Comuni facenti parte del Distretto Diffuso del Commercio di Fossano, Savigliano e delle Terre di Pianura.

Il contributo è concesso, agli aventi diritto in posizione utile in graduatoria e fino ad esaurimento del fondo, sotto forma di **contributo a fondo perduto**, fino all' 80% massimo della spesa sostenuta ed effettivamente ammissibile, al netto di IVA e di altre imposte e tasse (salvo che l'IVA rientri tra le spese ammissibili).

I programmi d'investimento devono presentare un livello di:

- **contributo minimo concedibile** ad impresa pari a **Euro 400,00** per una spesa minima sostenuta di Euro 500,00 (al netto di IVA e altre imposte e tasse);
- **contributo massimo concedibile** ad impresa pari ad **Euro 6.000,00**, per una spesa sostenuta di Euro 7.500,00 o superiore (al netto di IVA e altre imposte e tasse).

### 5) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

I contributi di cui al presente bando saranno aggiudicati con "graduatoria a sportello" (ordine cronologico di ricezione delle domande presentate via pec con le modalità sotto specificate), con scorrimento per ogni Comune facente parte del presente Distretto, fino al raggiungimento della quota fondi assegnata, in proporzione al numero di abitanti, secondo la griglia sotto riportata, che vede gli importi assegnati ad ogni Comune sottorichiamato, arrotondati per difetto/eccesso, al fine di poter garantire la copertura di almeno una richiesta di contributo massimo al Comune più piccolo.

COMUNE	POPOLAZIONE 01/01/2025	%	quota fondi alle imprese per bando	quota fondi arrondata per difetto/eccesso, garatendo almeno 1 contributo massimo
BENE VAGIENNA	3.665	4,25	12.954	12.500
CARAMAGNA PIEMONTE	3.090	3,58	10.915	10.500
CAVALLERMAGGIORE	5.432	6,30	19.202	19.000
CENTALLO	7.018	8,13	24.780	24.400
FOSSANO	24.225	28,08	85.573	85.000
GENOLA	2.653	3,07	9.357	9.000
MARENE	3.323	3,85	11.735	11.400
RACCONIGI	9.940	11,52	35.113	35.000
SALMOUR	724	0,84	2.560	6.000
SANT'ALBANO STURA	2.365	2,74	8.352	8.000
SAVIGLIANO	21.605	25,04	76.322	76.000
TRINITA'	2.246	2,60	7.925	8.000
<b>TOTALE</b>	<b>86.286</b>	<b>100,00</b>	<b>304.800</b>	<b>304.800</b>

Si precisa che nel caso di imprese operanti nel settore del commercio ambulante, il contributo relativo agli interventi ammessi sopra riportati, sarà prioritariamente conteggiato, ai fini dell'assegnazione, nel budget del fondo del Comune dove ha sede il posteggio fisso con maggiore anzianità originaria del titolo autorizzatorio.

Si precisa altresì che se il suddetto ambulante risulta concessionario di altri posteggi rientranti nei Comuni del Distretto, il sopracitato contributo sarà ripartito in parti uguali, tra gli stessi Comuni, fatta salva la disponibilità di risorse dei sopra richiamati Enti.

Nel caso in cui in uno di quest'ultimi Comuni non siano più disponibili risorse il suddetto contributo verrà ripartito sugli altri Comuni restanti.

Nel caso di fondi assegnati ad ogni singolo Comune e non pienamente utilizzati, si procederà allo scorrimento della graduatoria complessiva, garantendo comunque che le risorse verranno assegnate alle imprese del Distretto, per quanto materialmente possibile.

Alla pubblicazione della suddetta graduatoria, seguirà comunicazione via pec alle imprese assegnatarie del contributo.

## 6) TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al presente bando dovrà pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Fossano: [fossano@cert.ruparpiemonte.it](mailto:fossano@cert.ruparpiemonte.it) a partire dalle ore 08.30 del 21/05/2026 ed entro le ore 24.00 del 31/05/2026 esclusivamente con trasmissione da indirizzo di posta elettronica certificata, indicando nell'oggetto della mail "DOMANDA BANDO A SOSTEGNO DELLE IMPRESE DEL DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO DI FOSSANO, SAVIGLIANO E DELLE TERRE DI PIANURA " contenente:

- istanza di cui al modulo "Allegato A" al presente bando, scaricabile dal sito internet del Comune di Fossano <https://www.comune.fossano.cn.it> debitamente compilata in ogni sua parte, datata e sottoscritta con firma autografa o digitale dal titolare, ovvero dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto con potere di firma (amministratore, procuratore, ecc.). In caso

di sottoscrizione autografa sarà necessario allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

- preventivi relativi agli interventi previsti di cui alle linee 1 e/o 2;
- documentazione fotografica (max 10 fotografie) ante-intervento;

Per la validità della partecipazione al bando farà fede l'orario di ricezione della pec (posta elettronica certificata) al Comune di Fossano. L'Ente scrivente non assume alcuna responsabilità nel caso di mancata ricezione della PEC, allorché la stessa risulti essere di dimensioni non supportabili dal sistema (50 MB) ovvero per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi od a caso fortuito o per causa di forza maggiore.

Le domande pervenute entro i termini e con le modalità sopraindicate saranno sottoposte a verifica di sussistenza dei requisiti, modalità e forme richieste dal presente bando e dalla normativa vigente, al fine di accertarne l'ammissibilità.

Non saranno prese in considerazione le domande incomplete, cioè prive della documentazione e dei dati obbligatori sopra richiesti, prive di sottoscrizione ovvero pervenute prima od oltre gli orari/date di presentazione previste e sopra richiamate.

## **7) TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE**

Sono ammessi a contributo gli interventi , sopra dettagliati, attuati a partire dalla data di pubblicazione del presente bando, realizzati e rendicontati, con spese giustificate da fattura o documento contabile equivalente, che risultino interamente quietanzati secondo le modalità di cui all'art. 3 del presente provvedimento , **entro e non oltre il 31/12/2026.**

## **8) MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

La rendicontazione del contributo assegnato dovrà essere presentata, in seguito ad ultimazione della/e linea/e d'intervento, entro e non oltre il 31/12/2026, pena la revoca del contributo, con il modulo di cui all' "**Allegato B**" del presente bando, a mezzo PEC, al seguente indirizzo [fossano@cert.ruparpiemonte.it](mailto:fossano@cert.ruparpiemonte.it) indicante il seguente oggetto: "RENDICONTAZIONE BANDO A SOSTEGNO DELLE IMPRESE DEL DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO DI FOSSANO, SAVIGLIANO E DELLE TERRE DI PIANURA", unitamente alla seguente documentazione:

- a) breve relazione sull'/gli intervento/i realizzato/i;
- b) documenti giustificativi delle spese sostenute, secondo quanto previsto all'art. 3 del presente bando;
- c) documentazione fotografica post-intervento/i;

È facoltà del Comune di Fossano richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro il termine di 10 (dieci) giorni di calendario, dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza del contributo richiesto e da erogare.

A seguito dell'avvenuta trasmissione della suddetta rendicontazione, qualora nel corso della verifica della documentazione fornita emergessero riduzioni delle spese effettivamente sostenute, si procederà con una ri determinazione proporzionale del contributo concesso.

Si specifica altresì che in caso di variazioni in aumento dell'investimento effettuato rispetto a quanto indicato nell'istanza iniziale, il contributo verrà comunque liquidato sulla base dell'importo indicato nella domanda ammessa.

## **9) OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la revoca/decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente Bando;
- confermare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli ammessi;
- acquisire, qualora necessari, i titoli abilitativi e gli atti di assenso comunque denominati, al fine della legittima realizzazione dell'intervento proposto;
- terminare e rendicontare l'intervento entro e non oltre il 31/12/2026;
- conservare, in fascicolo a parte, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di presentazione della domanda di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato, fermo restando quanto disposto dall'art. 2220 del C.C.;
- consentire, in ogni fase del procedimento, al Comune di Fossano o a soggetti da esso delegati o incaricati, di effettuare i controlli ed ispezioni al fine di verificare l'attuazione degli interventi finanziati;
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di bilancio e di tenuta dei registri contabili, con particolare riferimento alla registrazione contabile del contributo ricevuto;
- comunicare tempestivamente al Comune di Fossano l'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, la proposizione di istanze di fallimento od azioni giudiziarie da parte di terzi;
- non alienare, cedere o distrarre i beni agevolati, per un periodo di almeno tre anni dalla data di concessione del contributo;
- trasmettere rinuncia irrevocabile dell'eventuale contributo concesso, entro il 30 settembre 2026, all'indirizzo mail pec del Comune di Fossano;
- restituire al Comune di Fossano le eventuali somme indebitamente percepite qualora, a seguito delle attività di verifica e controllo, si rilevino irregolarità nella realizzazione delle attività e/o nella documentazione di spesa.

## **10) VINCOLI**

Le opere ricadenti negli interventi oggetto del presente provvedimento sono vincolati alla destinazione d'uso ammessa a beneficio, **per almeno tre anni dalla data di concessione del saldo**, pena la revoca parziale o totale del finanziamento.

Per destinazione d'uso si intende la funzione operativa dei beni oggetto di investimento, materiali e immateriali, in relazione all'attività economica dell'impresa. Tali beni dovranno risultare funzionali e coerenti con le finalità del progetto finanziato.

I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.

## **11) CONTROLLI, REVOCA E DECADENZA DEL CONTRIBUTO**

Il personale del Comune di Fossano o espressamente delegato, si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da esso definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

È prevista la revoca/decadenza dei contributi nei seguenti casi:

- cessazione dell'attività nei tre anni successivi alla data di concessione del contributo;
- trasferimento dell'attività fuori dal perimetro del Distretto Diffuso del Commercio entro i tre anni dalla data di concessione dello stesso;
- dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo (fatta salva l'azione penale);
- mancata conclusione dell'intervento/i ammesso/i al finanziamento entro il termine del 31/12/2026;
- mancata presentazione della rendicontazione entro il termine del 31/12/2026;
- realizzazione dell'intervento/i in maniera difforme da quanto originariamente previsto;
- qualora la spesa rendicontata ammissibile per il singolo contributo risulti inferiore agli importi stabiliti all'art. 4;
- qualora i beneficiari del contributo non consentano l'effettuazione dei controlli o non producano la documentazione a tale scopo necessaria;
- qualora i beneficiari non rispettino ogni altra condizione prevista dalla determinazione di concessione delle agevolazioni;
- in tutti gli altri casi espressamente previsti dal bando;
- siano accertate gravi irregolarità od inadempimenti per fatti comunque imputabili ai soggetti coinvolti nell'intervento/i, non sanabili.

## **12) REGIME D'AIUTO**

Gli aiuti concessi dal Comune di Fossano alle imprese, sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla G.U.U.E. L 2831 del 15 dicembre 2023.

Le agevolazioni sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa tipologia, se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

## **13) INFORMAZIONI GENERALI**

Copia integrale del bando e relativi allegati sono disponibili presso il sito web del Comune di Fossano <https://comune.fossano.cn.it/>

Le comunicazioni tra il Comune di Fossano ed il beneficiario avverranno esclusivamente tramite PEC dall'indirizzo: [fossano@cert.ruparpiemonte.it](mailto:fossano@cert.ruparpiemonte.it)

Ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i informazioni e chiarimenti relativi allo specifico bando potranno essere richiesti al Comune di Fossano via email all'indirizzo [soprarichiamato](mailto:soprarichiamato@comune.fossano.cn.it);

Il Responsabile del Procedimento e Dirigente del Dipartimento è CUNIBERTI Dr. Giacomo;

L'ufficio presso cui prendere visione degli atti è l'Ufficio di Polizia Amministrativa/Commercio/SUAP c/o il Dipartimento Polizia Locale e Amministrativa - Via Garibaldi n 90 - Fossano.

## **14) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il trattamento dei dati forniti al Comune di Fossano a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di minimizzazione, correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e

Nazionale in materia di privacy.

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento per i fini prescritti, preclude i benefici derivanti dal bando;
- i dati forniti sono trattati dal Comune di Fossano per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di Legge;
- i dati potranno essere comunicati agli Enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno conservati presso gli Uffici del Responsabile del Procedimento - per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti degli Uffici competenti del Comune di Fossano, per il periodo di Legge previsto;
- ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati sottoindicato:
  - Titolare del trattamento dei dati personali: Comune di Fossano -Via Roma n. 91 - Cod. fisc.00214810046 - P.I.V.A 00294400049;
  - Responsabile della protezione dei dati personali ex art. 37 del Regolamento U.E. 2016/679: CUNIBERTI Dr. Giacomo
- ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali.

ALLEGATI:

- ALLEGATO 1 - Cartografia del Distretto
- ALLEGATO A - Modulo di domanda
- ALLEGATO B - Rendicontazione

**Fossano 06.05.26**

**IL DIRIGENTE  
CUNIBERTI Dr. Giacomo (\*)**

(\*) Documento informatico, firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa